

STUDIO BELCASTRO

116 Via Marconi – 89044 – Locri (Rc) – tel 0964 21530 fax 0964 22151
e-mail claudio.belcastro@studiobelcastro.it web www.studiobelcastro.it

Dott. Claudio Belcastro

Dott. Sergio Policheni

Dott. Antonio Albanese

Dott. Emanuela Candido

Rag. Maria Teresa Cimarosa

Dott. Saverio Leotta

Rag. Sandra Macri

Dott. Cristina Pelle

Rag. Caterina Piccolo

Rag. Santina Sansotta

CIRCOLARE INFORMATIVA N. 15/2018 DEL 10/08/2018

Indice Argomenti:

1. Il Decreto Dignità è legge

1) IL DECRETO DIGNITA' E' LEGGE

Via libera dal Senato al decreto Dignità, senza alcuna novità rispetto alla versione approvata dalla Camera.

Pertanto (facendo seguito a quanto già commentato in materia con la nostra precedente circolare n. 13 del 16/07 u.s.), **dal 14 luglio 2018**, trovano conferma l'esonero dall'obbligo di annotazione delle fatture nei registri IVA per i soggetti obbligati alla presentazione dello spesometro e l'eliminazione delle norme sulle società sportive lucrative.

Approvata anche l'abolizione del redditometro per gli accertamenti sintetici dal periodo d'imposta 2016 e la proroga dell'obbligo della fattura elettronica per i carburanti.

Confermati i nuovi termini di invio dello spesometro per il 2018, con l'esonero per i produttori agricoli in regime di esonero IVA.

STUDIO BELCASTRO

Alla Camera è stata introdotta una nuova ipotesi di esclusione dalla disciplina sulle delocalizzazioni delle imprese che prevede il recupero degli iper-ammortamenti nei casi in cui i beni agevolati sono per loro stessa natura destinati all'utilizzo in più sedi produttive.

1.1) Abolito lo "split payment" per i professionisti

Il decreto Dignità prevede la cancellazione del meccanismo della scissione dei pagamenti, cosiddetto "split payment" per le sole prestazioni di servizi rese alle Pubbliche amministrazioni i cui compensi sono assoggettati a ritenuta alla fonte (parliamo quindi, in buona sostanza, dei **solii professionisti**).

La norma generale prevede che, per le operazioni effettuate nei confronti di Amministrazioni pubbliche, l'IVA è versata dalle Amministrazioni all'Erario e quindi non viene corrisposta dal cedente o prestatore; si tratta di una deroga alla regola generale dell'IVA, secondo cui il soggetto che ha emesso la fattura ha il diritto di rivalsa dell'IVA.

Pertanto, a partire dal 14 luglio 2018, sono esclusi dallo split payment i compensi per le prestazioni ed occorre, pertanto, prestare attenzione all'esatta individuazione della disciplina applicabile a seconda del momento in cui è stata effettuata la prestazione.

Particolare attenzione, poi, al caso in cui si debba emettere una nota di variazione in diminuzione.

1.1.1) Regole generali

E' previsto, per le Pubbliche amministrazioni acquirenti beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti, split payment.

In base a questo meccanismo, in relazione agli acquisti di beni e servizi effettuati dalle Pubbliche amministrazioni, per i quali le stesse non siano debitori d'imposta (ossia per le operazioni non assoggettate al regime di inversione contabile) il versamento direttamente all'Erario dell'IVA che è stata addebitata loro dai fornitori, anziché allo stesso fornitore, scindendo quindi il pagamento del corrispettivo dal pagamento della relativa imposta.

Tale disposizione inizialmente si applicava alle amministrazioni e agli enti pubblici destinatari delle norme in materia di IVA a esigibilità differita.

Quindi, erano interessati: lo Stato, gli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, gli enti pubblici territoriali ed i consorzi tra essi costituiti, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli istituti universitari, le aziende sanitarie locali, gli enti ospedalieri, gli enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico, gli enti pubblici di assistenza e beneficenza e quelli di previdenza.

1.1.2) Modifiche introdotte nel 2017

STUDIO BELCASTRO

Sullo split payment, nel 2017, si è intervenuto più volte, allargando sempre di più il suo ambito applicativo.

In particolare, con la Manovra di metà anno il meccanismo dello split payment è stato esteso:

- a tutte le amministrazioni, gli enti ed i soggetti inclusi nel conto consolidato della Pubblica amministrazione;
- alle seguenti tipologie di soggetti:
 - a) società controllate dallo Stato, di diritto o di fatto;
 - b) società controllate di diritto direttamente dagli enti pubblici territoriali;
 - c) società controllate di diritto, direttamente o indirettamente, dai soggetti precedentemente indicati alle lettere a) e b);
 - d) società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana.

Inoltre, nel 2017, è stata abrogata la norma che escludeva esplicitamente dall'applicazione dello split payment i compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito (compensi dei professionisti).

Dunque tali compensi sono stati assoggettati alla scissione dei pagamenti, in ogni caso di operazioni nei confronti delle Pubbliche amministrazioni.

Da ultimo, con la Manovra di fine anno 2017 è stato esteso ulteriormente (dal 1° gennaio 2018) il meccanismo della scissione dei pagamenti agli enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, alle fondazioni partecipate da amministrazioni pubbliche, alle società controllate direttamente o indirettamente da qualsiasi tipo di amministrazione pubblica e a quelle partecipate per una quota non inferiore al 70% da qualsiasi amministrazione pubblica o società assoggettata allo split payment.

1.1.3) Novità introdotte dal Decreto dignità

Partendo da tale quadro normativo, con il decreto Dignità, il Legislatore è tornato, in parte, sui suoi passi.

Infatti, si escludono esplicitamente dallo split payment i compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte.

La modifica viene attuata con l'introduzione di un nuovo comma il quale stabilisce che le norme in tema di split payment non si applicano alle prestazioni di servizi rese alle Pubbliche amministrazioni se i compensi sono assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o a ritenuta d'acconto per prestazioni di lavoro autonomo.

Da ricordare che la novità si applica alle operazioni per cui è emessa fattura successivamente al 14 luglio 2018 (data di entrata in vigore del D.L. n. 87/2018).

Pertanto, si dovrà tener conto della data di emissione della fattura e non del momento in cui è stata effettuata la prestazione (anche se, occorre ricordare che, la fattura va emessa al momento

STUDIO BELCASTRO

dell'effettuazione dell'operazione e, per le prestazioni di servizi, tale momento si verifica all'atto del pagamento del corrispettivo).

Si ripete, particolare attenzione, poi, deve essere fatta al caso in cui si debba emettere una nota di variazione in diminuzione.

La nota di credito, anche se emesso dopo il 14 luglio, se riferito ad una fattura con data antecedente, deve evidenziare l'applicazione dello split payment.

Infatti, è stato più volte chiarito che per le note di variazione in diminuzione il contribuente deve tenere conto del regime della fattura originaria.

Pertanto, se la fattura originaria è stata assoggettata allo split payment, anche le note di variazione in diminuzione deve essere emessa in regime di split payment.

1.2) Estensione al 2018 delle norme sulla compensazione delle cartelle con i crediti maturati nei confronti della Pubblica amministrazione

Nel decreto Dignità, una modifica introdotta dalla Camera, estende al 2018 le norme che consentono la compensazione delle cartelle esattoriali a favore delle imprese titolari di crediti commerciali e professionali non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, maturati nei confronti della Pubblica amministrazione e certificati secondo le modalità previste dalla normativa vigente, con riferimento ai carichi affidati agli agenti della riscossione entro il 31 dicembre 2017.

PRECEDENTI CIRCOLARI 2018

Numero	Del	Argomento
01/2018	14.01.2018	Legge di stabilità (novità in sintesi) Variazione tasso legale
02/2018	16.01.2018	Registrazione fatture anno 2017 e detraibilità iva Obbligatorio l'addebito degli "shoppers" nello scontrino ed in fatture
03/2018	03.02.2018	Legge finanziaria (novità in sintesi)
04/2018	17.02.2018	Novità sulla detrazione Iva e modalità registrazione fatture
05/2018	10.03.2018	Noleggio e detraibilità iva per le autovetture
06/2018	09.04.2018	La nuova disciplina della privacy
07/2018	07.05.2018	Rottamazione bis Il mancato pagamento della ritenuta da parte del sostituto Bando Inail per la sicurezza in azienda

STUDIO BELCASTRO

08/2018	12/05/2018	Fatturazione cessioni carburanti e deducibilità costo e detraibilità iva
09/2018	02/06/2018	La documentazione per la dichiarazione dei redditi relativa al 2017 La documentazione per il calcolo dell'Imu del 1° semestre 2018
10/2018	10/06/2018	Retribuzioni: obbligo pagamento con mezzi tracciabili
11/2018	01/07/2018	Rinvio fattura elettronica carburanti
12/2018	10/07/2018	Ancora in tema di fattura elettronica per carburanti Corrispettivi telematici per distributori di carburante Ancora in tema di pagamento dei dipendenti
13/2018	16/07/2018	Decreto dignità
14/2018	03/08/2018	Slittamento dei termini di versamento in agosto Chiusura dello studio per ferie Acquisto carburante: varie casistiche